

Prime esperienze sul metodo naturale

Opere letterarie

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: [Luca Silvestri](#)

Scheda ID: 1129

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53167/1129

Pubblicato il: 27/01/2022

Tipologia: [Diario edito](#)

Scuola: [Scuola Leopoldo Franchetti](#)

Anno scolastico: 1938/1939 - 1939/1940

Autore: [Nerina Oddi Azzanesi](#)

Edizione

Titolo prima edizione: Prime esperienze sul metodo naturale

Editore prima edizione: La Scuola

Città di pubblicazione prima edizione: Brescia

Anno di pubblicazione prima edizione: 1949

Numero di pagine: 77

Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri di nome: Giuseppe Lombardo Radice, Giorgio Gabrielli, Mario Mazza

Identifieri cronologici: 1930s, 1940s

Tags: calligrafia, disegno, maestra, materiale didattico, metodo di insegnamento, modello didattico innovativo, processo di apprendimento, rendimento scolastico, scuola primaria, spontaneità

Il diario raccoglie alcuni interventi della maestra Oddi Azzanesi, precedentemente pubblicati su alcune riviste in modo autonomo, che riguardano la sua esperienza d'insegnamento presso una scuola elementare di Roma (1938-1939; 1939-1940). La prima parte (*Esperienza*) riporta l'attività quotidiana della classe; la seconda (*Chiarimenti*) ha un taglio teorico; la terza (*L'espressione*), attraverso numerosi passi dei componimenti scritti dagli alunni, è il resoconto dell'anno scolastico per il direttore. In classe, «un alveare: di cui la maestra non è l'ape regina, ma un'umile operaia» (p. 26), Oddi Azzanesi attua in modo personale e originale i principi attivistici di Giorgio Gabrielli, il suo ispettore didattico di riferimento a Roma. In particolare, sono centrali: la preparazione dell'ambiente per stimolare il libero sviluppo degli scolari; la sostituzione delle votazioni scritte con il ragionamento condiviso tra la maestra e gli alunni; il momento dell'autocorrezione come strumento di crescita intellettuale e morale per gli studenti. Tra gli effetti positivi prodotti dal suo metodo, Oddi Azzanesi segnala il forte spirito di collaborazione tra compagni, il loro vivo interesse per gli argomenti trattati in classe e la presa di consapevolezza della loro capacità di autonomia.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/prime-esperienze-sul-metodo-naturale>